

IL LATO EMOZIONANTE DEI TORNADO

The emotional side of tornadoes

Servizio di Laura Alberti

Andrea Griffa, giovane medico canturino trentenne, ci racconta la sua "doppia vita", che lo vede impegnato in suolo americano a cacciare tornado.

La sua è una professione a dir poco insolita: come ci è arrivato?

"Io, in realtà, sono un medico. Lo stormchasing è un "lavoro" che dura pochi giorni l'anno. Sulla "strada tornadica" mi ha indirizzato la passione per le scienze, per la Natura, per i suoi fenomeni violenti, ma galeotto è stato il film Twister, con Helen Hunt e Bil Paxton, in cui una cacciatrice di tornado si lancia insieme all'ex-marito meteorologo e a una strampalata squadra di stormchasers in un grande progetto, immettere all'interno di un twister uno speciale strumento scientifico denominato DOROTHY che permettesse di ricavare tutte le informazioni necessarie a migliorare il sistema di tornado warning americano. Io stesso conosco diversi cacciatori americani che hanno permesso il realizzarsi di questo sogno".

Cosa vuol dire essere un "cacciatore di tornado"?

"Cacciare i temporali e i tornado significa intraprendere un'avventura inseguendo un temporale per catturarne l'immagine, scoprire i suoi lati più violenti, godere della sua spettacolarità, ma è anche uno sforzo per riuscire a prevederli e per imparare a difendersi da essi. Può diventare un cacciatore di tornado uno studente, un ingegnere, un meteorologo, un fotografo, un dottore. Lo stormchasing, letteralmente la "caccia ai temporali", è ancora alle prime armi nel nostro Paese; viene praticato soprattutto nei mesi estivi,

30 year old Andrea Griffa, a young doctor from Cantù, tells us about his "double life" that he led in America chasing tornadoes.

Your profession is a little unusual to say the least: how did it come about?

"Really, I'm a doctor. The stormchasing is a 'job' that lasts only a few days a year. What got me into it was a passion for science, for nature, for its violent phenomena, but also inspiring was the movie "Twister" with Helen Hunt and Bil Paxton, where a tornado hunter with her meteorologist ex-husband and a team of stormchasers, carry out a grand project to place in the patch of a twister a special scientific instrument called Dorothy in order to help improve the American system of tornado warnings. I myself know several Americans who have realised this dream."

What does it mean to be a "tornado chaser"?

"Chasing thunderstorms and tornadoes is all about chasing a storm to capture images, to discover its most violent side, and to enjoy its spectacular power; but it is also an effort to predict and to learn how to defend against them. A tornado chaser could be a student, an engineer, a meteorologist, a photographer, a doctor. The "hunting season" for tornadoes is mostly in the summer months when there are real possibilities for developing thunderstorms. While in USA there has been a large community of stormchasers since the 70s, here in Italy I and my friends are the first in this field:



Supercella di Hill City, Kansas, Maggio 2007.





Maggio 2008, un tornado di scala EF4 attraversa l'autostrada. La Polizia blocca la strada.

quando vi sono possibilità concrete di sviluppo temporalesco. Mentre negli USA si caccia già dagli anni '70 ed esiste una folta comunità di stormchasers, qui in Italia io e i miei amici siamo i primi in questo campo: abbiamo creato un gruppo numeroso di Stormchasers chiamato "Thunderstorm Team" (con più di 1000 fan su Facebook ndr).

Perché cacciare?

"Lo stormchasing si può paragonare a una vacanza incredibile. Si scattano fotografie, si sta all'aria aperta, ci si diverte con gli amici ma soprattutto si prova il brivido dell'avventura, della sfida a scovare temporali violenti e fotogenici, elemento cardine di questa disciplina. Cacciare i temporali significa mettersi in sintonia completa con la Natura, dipendere da essa e percorrere centinaia di chilometri alla volta della Target zone, la zona dove si prevede che si possano sviluppare temporali forti. Si possono provare attimi di magia, sensazioni di meravigliosa libertà. Lo Stormchasing ha anche una funzione sociale negli Stati Uniti: l'obiettivo primario è quello di monitorare visivamente i temporali così da allertare il Servizio Meteorologico Nazionale per emettere gli allarmi tornado, le cosiddette Tornado Warning. Questi allarmi possono salvare molte vite se emessi tempestivamente".

Non ha mai paura?

"Non si ha il tempo materiale per aver paura quando si ha a che fare con dei mostri come certi tornado che abbiamo affrontato: ci sono troppe cose da tenere d'occhio, tra PC, connessione internet, GPS, Radar, Satellite, strade. Ad ogni modo, la paura può aiutare a prepararsi per fronteggiare il fenomeno, così da migliorare la propria capacità e reattività, aiutando a essere abbastanza prudenti in situazioni potenzialmente

we have created a large group of Stormchasers called "Thunderstorm Team" [with more than 1000 fans on Facebook Ed]."

Why chase?

"The stormchasing is like an incredible vacation. Taking pictures, being outdoors, having fun with friends but mostly it gives you the thrill of adventure, the challenge to find violent and photogenic storms, a key feature of this discipline. Stormchasing means being completely in tune with nature, depending on it, and travelling hundreds of miles at a time in target zones, the area where powerful thunderstorms are expected to develop. You can experience moments of magic, a wonderful feeling of freedom. Stormchasing also has a social function in the United States: the primary goal is to visually monitor the storms so as to alert the National Weather Service, who can then issue tornado warnings. These alarms can save lives if issued promptly.

You're never afraid?

"You do not have time to be afraid when you are dealing with some of the monsters we have faced: there's too much to watch, including the PC, wireless Internet, GPS, Radar, Satellite, and roads. However, fear can help you prepare to tackle the phenomenon, to improve capacity and responsiveness, helping you to be cautious in potentially dangerous situations."

What was your first exciting experience?



70 TIV, veicolo per intercettare i tornado, che si propugna di entrare nel vortice per effettuare misurazioni scientifiche.

Doppler On Wheel, il veicolo col radar doppler portatile per studiare i temporali e tornado

pericolose".

Qual è stata la sua prima esperienza e quale quella più emozionante?

"Una delle prime esperienze sul suolo americano che mi ha fatto comprendere la magia dello Stormchasing è avvenuta nel 2003 durante una caccia nell'Iowa. Ricordo un forte temporale sotto Tornado Warning che io e il mio amico di caccia Fabio Giordano stavamo osservando. In quel momento, ascoltando la musica alla radio, dissi a Fabio che avrei voluto ascoltare la canzone dei The Doors "Riders on the Storm". Nel giro di pochi secondi la stazione che avevamo sintonizzato mi trasmise proprio quella canzone. E, se permettete, è una magia che proprio non riesco a dimenticare. L'esperienza più bella l'ho invece avuta a Quinter, in Kansas, quando abbiamo avuto a che fare con 5 tornado enormi e 2 di questi non erano twister normali ma i tanto temuti Supertwister. Sono dei tornado non comuni, difficili da trovare e da cacciare perché spesso o stanno in mezzo alla pioggia o si muovono molto veloci; spesso sono di scala violenta (da EF3 fino a EF5) e possono avere diametri maggiori di 1 chilometro. Avete capito bene: si tratta di vortici assassini con diametri ampissimi e che possono oltrepassare i 400 km/H".

Che cosa è il TT Tornado Tour?

"Il Tornado Tour è un viaggio guidato che organizziamo tutti gli anni per persone appassionate di viaggi avventurosi e on the road, alla ricerca dei così tanto temuti e affascinanti temporali e tornado americani; è un'incredibile avventura nel cuore delle Great Plains americane. Si sperimenta la libertà, il vero spirito Blues delle grandi pianure e si conosce gente desiderosa di adrenalina".

È vero che avete anche scritto un libro?

"Certo, è vero. Il libro si intitola Temporali e Tornado, con la prefazione del Colonnello Giuliani: si può trovare tutta la teoria scientifica dei fenomeni temporaleschi e tornadici, come non è mai stata affrontata in Italia da nessun altro testo, mista alle nostre incredibili avventure".

Cosa dice la gente quando racconta di questa sua passione?

"O è interessata e chiede dettagli scientifici di una passione che ha una cospicua parte tecnica e complicata, o è distaccata e tratta l'argomento con superficialità non capendo la reale entità che serba in sé l'attività di stormchasing, grazie alla quale sono state salvate molte vite umane".

Non c'è mai stato un momento in cui ha pensato "ma chi me l'ha fatto fare"?

"Una volta sola, quando una notte, in Kansas, siamo stati traditi dalla tecnologia che ci aveva privato del Satellite e del radar proprio nel momento in cui un grosso tornado era al suolo a poca distanza dai nostri due van. Fortunatamente ne abbiamo tratto la lezione di non cacciare mai più di notte, specialmente in un tornado outbreak (il cosiddetto "scoppio di tornado", che rappresenta una di quelle rare giornate in cui negli USA si assiste alla formazione di numerosi tornado sul suolo nazionale)".

Fra vent'anni si immagina con il camice bianco o con una tenuta da "cacciatore"?

"Entrambe le cose: alla fine anche i dottori sono un po' degli scienziati, proprio come i veri Stormchasers".

"One of the first experiences on American soil that has made me understand the magic of Stormchasing occurred in 2003 during a hunt in Iowa. I remember a strong storm in the Tornado Warning bulletin that my friend Fabio Giordano and I were watching. At that moment, listening to music on the radio, I said to Fabio that I wanted to listen to the song by The Doors called "Riders on the Storm." Within seconds, the station we were tuned to played the song. Now that's a magical moment you can't forget. The most beautiful experience was in Quinter, Kansas, when we had to deal with 5 huge tornadoes, and two of these were not normal twisters but dreaded Supertwisters. Tornadoes are uncommon, difficult to find and hunt as often they are hidden in the rain, or move very fast, and often on a violent scale (from EF3 to EF5) and may have diameters larger than 1 km. It's important to understand that we're dealing here with killer vortices with huge diameters and with wind speeds which can exceed 400km/H.

What is TT Tornado Tour?

"The Tornado Tour is a guided tour that we organise every year by road for adventurous and passionate people in search of these feared and fascinating storms and tornadoes; it is an incredible adventure in the heart of the American Great Plains. One experiences the freedom, the true blues spirit of the great plains, and you get to know people who like adrenaline."

Is it true that you have also written a book?

"Yes indeed. The book is titled Thunderstorms and Tornadoes, with a preface by Colonel Giuliani: you can find all the scientific theory of storms and tornados, as has never been addressed in Italy by any other text, mixed in with our incredible adventures.

What do people say when told of your passion?

"They react either with interest, asking the scientific details of this passion that has a complicated, and largely technical aspect, or detachment, treating the matter lightly and not understanding the full reasoning behind stormchasing activity, which has resulted in many lives being saved."

There was never a moment when you said to yourself "what the hell was I thinking?"

"Only once, when one night in Kansas, we were betrayed by technology when we lost the satellite signal and radar, just when a large tornado touched ground a short distance from our two vans. Fortunately we have learned the lesson to never drive at night, especially in a tornado outbreak (the "tornado outbreak" being one of those rare days when the U.S. experiences the formation of many tornadoes simultaneously).

In 20 years time, do you see yourself wearing a doctor's out fit, or the clothes of a hunter?

"Both, since doctors are scientists too, just like the real Stormchasers."



Danni del tornado distruttivo di Damascus, Arkansas nel Maggio 2008.